

**VERBALE DELLE ATTIVITÀ DEL GRUPPO DI RIESAME RELATIVE  
ALLA REDAZIONE DELLA Scheda di monitoraggio Annuale del CdS**

<b>Denominazione del CdS</b>	Corso di Laurea in Medicina e Chirurgia
<b>Classe di laurea</b>	Laurea Magistrale
<b>Sede</b>	(da compilare, se la sede del CdS NON è unica)
<b>Anno di Attivazione</b>	(da compilare se il CdS non ha ancora completato il suo primo ciclo)
<b>Tipo</b>	LM-41
<b>Erogazione</b>	Convenzionale
<b>Gruppo di Riesame</b>	<p>Prof. Bei Roberto (Coordinatore del CdS e docente responsabile per la Qualità)          Prof.ssa Palumbo Camilla (Segretario del CdS)          Prof.ssa Barbaccia Maria Luisa (Responsabile del Gruppo di Gestione per l'AQ)          Prof. Manzari Vittorio (Presidente della Commissione Didattica)          Prof.ssa Tancredi Virginia          Prof. Marini Stefano          Prof.ssa Campagnolo Luisa          Sig. Filice Gabriel (rappresentante degli studenti)          Sig. Loffredi Gabriele (rappresentante degli studenti)          Sig.ra Cenciarelli Asia (rappresentante degli studenti)          Sig. Infante Antonio (rappresentante degli studenti)          Sig.ra Brunelli Gaia (rappresentate degli studenti)          Dott. Cappelletti Gianfranco (personale TAB e responsabile del GOMP)          Sig.ra Bulgarini Barbara (Manager Didattico)          Sig.ra De Dominicis Fabrizia (Segreteria Didattica)          Sig. Valente Matteo (Segreteria Didattica)</p>
<b>Sintesi delle iniziative operate e dei soggetti coinvolti</b>	<p>Il Gruppo del Riesame per l'analisi e il monitoraggio degli indicatori dell'andamento del Corso di Laurea, ha svolto nel corso dell'anno accademico i lavori di monitoraggio del Corso di Laurea condividendo telematicamente documenti e risultati delle analisi in corso. Il giorno 26 Settembre 2023 il Gruppo del Riesame si è riunito per analizzare il materiale necessario (scheda riassuntiva degli indicatori Anvur, dati della indagine AlmaLaurea 2022, relazione annuale della commissione paritetica, questionari degli studenti) per completare le analisi degli indicatori dell'andamento del CdS e fornire elementi per la compilazione della scheda di monitoraggio annuale che è stata posta alla approvazione nella stessa riunione.</p> <p>Le osservazioni emerse nel corso della riunione sono riportate di seguito nel documento che costituisce la scheda di monitoraggio annuale.</p> <p>Presenti: Prof. Bei Roberto, Prof.ssa Palumbo Camilla, Prof.ssa Barbaccia Maria Luisa, Prof. Manzari Vittorio, Prof.ssa Tancredi Virginia, Prof. Marini Stefano, Prof.ssa Campagnolo Luisa, Sig. Filice Gabriel, Sig. Loffredi Gabriele, Sig.ra Cenciarelli Asia, Sig. Infante Antonio, Sig.ra Brunelli Gaia, Sig.ra Bulgarini Barbara Sig. Valente Matteo</p>

Assenti giustificati: Dott. Cappelletti Gianfranco, Sig.ra De Dominicis Fabrizia

L'andamento del CdS in Medicina e Chirurgia nel corso dell'anno accademico 2022-23 è stato monitorato attraverso l'analisi degli indicatori ANVUR, dei risultati dell'indagine AlmaLaurea 2022, dei risultati dei questionari di gradimento del corso somministrati agli studenti dall'ateneo e da questionari interni di valutazione della didattica erogata, somministrati su base volontaria mediante link pubblicizzato sui canali di comunicazione del CdS.

Complessivamente, sono stati presi in esame i seguenti aspetti:

#### ATTRATTIVITÀ:

Il numero delle immatricolazioni e degli iscritti al Corso di Laurea nell'ultimo triennio (indicatori IC00a-e) riflette essenzialmente la modalità di accesso programmato al CdS. Il CdS per l'anno 2022 ha programmato un numero maggiore di accessi pari a 272 e per l'anno 2023 pari a 310. Gli avvii di carriera al primo anno risultano per l'anno 2022 pari a 198 in leggera flessione rispetto all'anno 2021 (211), ma superiori all'anno 2020 (186). Il numero degli immatricolati puri nel 2022 è inferiore rispetto al 2021 (2022:137; 2021:122) ma superiore rispetto al 2020 (105). Altre fluttuazioni sono riferibili all'ammissione di studenti vincitori di istanze di ricorso. L'indicatore IC03 riguardante la percentuale di immatricolazioni da altre regioni mostra una riduzione rispetto all'anno precedente (45.0 vs 39.4%) mostrando un valore inferiore rispetto alla media nazionale (49.0%). In particolare, analizzando più approfonditamente la provenienza geografica degli studenti iscritti al I anno, il 59.5% proviene da regioni del Centro Italia incluso il Lazio, mentre, il rimanente 13.3% proviene dalle regioni del Nord e il 24.2% dalle regioni del Sud. Nella sede dell'Università degli studi di Roma Tor Vergata hanno partecipato alla nuova modalità di accesso (TOLC) al CdS in Medicina e Chirurgia, per l'a.a. 2023-24, 1129 e 1096 studenti, rispettivamente, nel TOLC di Aprile e Luglio. Stabile è il numero di followers del profilo social ufficiale Instagram che è di circa 1400, profilo utile per comunicare in tempo reale informazioni relative alle attività del CdS. C'è inoltre da considerare che l'indicatore IC12, percentuale di studenti al primo anno di corso che hanno conseguito il precedente titolo di studio all'estero, nell'anno 2022 (50.5%) è quasi raddoppiato rispetto all'anno precedente (28.4%).

Azioni programmate: Continuare ad intensificare le attività di orientamento, sia sul territorio che attraverso eventi in modalità telematica fruibili a distanza per aumentare l'attrattività del corso. Aggiornamento del sito WEB del CdS con link diretti al sito web dell'orientamento di Ateneo sugli eventi riguardanti il CdS. Tempistica prevista 1 anno.

Verifica dell'efficacia delle azioni programmate: Monitoraggio dell'efficacia dell'intervento attraverso analisi degli indicatori ANVUR di attrattività, del conteggio dei contatti del profilo social Instagram e dei visitatori della pagina web.

#### EFFICIENZA E ANDAMENTO DELLE CARRIERE:

1) L'indicatore IC02 sulla percentuale di laureati in corso mostra nel 2022 (45.8%) una percentuale simile a quella osservata nel 2021 (50.5%), al di sotto del valore riferito agli atenei nella stessa area geografica (59%).

L'indicatore IC01, riferito all'anno 2022, che valuta il numero dei crediti conseguiti annualmente dagli studenti con percorso regolare, risulta ancora al di sotto della media osservata nella stessa area geografica, ed è simile all'anno precedente (2021: 46.4%; 2020: 44.7%). Questo dato nella sua totalità deve essere valutato considerando l'importante miglioramento degli indici IC13-IC16.

2) Infatti, l'indicatore IC13 per la valutazione della didattica mette in evidenza che la percentuale di CFU conseguiti al I anno sui CFU totali da conseguire risulta superiore rispetto all'anno precedente (2021: 69.9%; 2020: 64.7%). Gli indicatori da IC13 a IC16, riguardanti il primo ed il secondo anno di corso, mostrano un notevole miglioramento nel 2021 rispetto al 2020, con valori simili o a volte leggermente superiori rispetto a quelli della stessa area geografica. Per quanto concerne l'indicatore IC17, relativo alla percentuale di immatricolati che si laureano entro un anno oltre la durata del corso di studi, il valore percentuale mostra un notevole incremento rispetto all'anno precedente (2021: 70.9% vs 2020: 45.6%). Tale valore è ora simile a quello della stessa area geografica.

Rispetto alle azioni di tutoraggio degli studenti, particolarmente quelli appartenenti ad ordinamenti precedenti, è continuato il processo di individuazione di possibili percorsi personalizzati volti al passaggio all'ordinamento attuale anche in relazione alla istituzione della laurea abilitante o a un re-indirizzamento verso altri corsi di studio. Il CdS ha inoltre mantenuto attivi i percorsi di recupero delle attività, per gli studenti immatricolati tardivamente al I anno di corso, nell'ambito delle attività dei corsi singoli.

Azioni programmate: a) Il CdS continuerà il processo di ottimizzazione della distribuzione degli appelli valutando l'introduzione di appelli aggiuntivi riservati agli studenti fuori corso; b) Consolidamento dell'attività telematica di tutoraggio. Tempistica prevista 1 anno; c) potenziamento delle azioni di tutoraggio in presenza; Tempistica prevista 1 anno; d) Realizzazione di una piattaforma telematica per le attività di recupero delle frequenze e dei debiti formativi all'ingresso. Tempistica prevista 2 anni.

Verifica dell'efficacia delle azioni programmate: per le azioni a) e b) verranno monitorati i CFU acquisiti dagli studenti dei primi due anni di corso. Per il monitoraggio dell'intervento c) potranno essere analizzate separatamente le carriere degli studenti del I anno iscritti in ritardo e/o con debiti formativi all'ingresso e gli indicatori dei questionari degli studenti relativi alla distribuzione dei carichi di studio.

3) Nel corso dell'anno accademico 2019-20, il CdS, a causa della emergenza sanitaria, aveva surrogato interamente le attività di tirocinio professionalizzante con attività teorico-pratiche a distanza. Nel corso dello scorso anno accademico, le attività pratiche professionalizzanti e abilitanti sono state riportate in presenza con un notevole incremento del periodo della frequenza nelle attività pratiche. Gli insegnamenti delle medicine pratiche sono stati anche riorganizzati e a partire dall'anno

accademico 2023-24 le attività di medicina pratica IV-VI che coinvolgono attività cliniche corrispondono ad insegnamenti valutati in modo indipendente dai docenti.

#### SODDISFAZIONE E OCCUPABILITÀ DEGLI STUDENTI:

L'indicatore IC25 relativo all'anno 2022 e riguardante la soddisfazione complessiva del corso di studi da parte degli studenti evidenzia un aumento (88.4% rispetto al precedente 83.4%) ed è superiore a quello degli altri Atenei della stessa area geografica. Anche l'indicatore derivante dall'indagine AlmaLaurea 2022 indica che l'88.5% dei laureati è soddisfatto del Corso di Laurea e il 79.57% è soddisfatto dei rapporti con i docenti e dell'organizzazione degli esami (81.6%). Questi indici sono in aumento rispetto al precedente anno (83.9%, 73.5% e 73.0%, rispettivamente). Il 72% degli studenti ha giudicato adeguato anche il carico di studio degli insegnamenti. Questi dati trovano inoltre riscontro nei risultati dei questionari somministrati agli studenti nel corso dell' a.a. 2021-22, che confermano il buon gradimento della organizzazione complessiva del corso di studio, come evidenziato dall'analisi delle risposte ai quesiti riguardanti l'organizzazione degli insegnamenti, il calendario e le modalità di esame. I risultati dei questionari sono disponibili sulla pagina web:

<https://www.sisvaldidat.it/AT-UNIROMA2/AA-2021/T-0/S-805/Z-0/CDL-J54/TAVOLA>

E' stata valutata in questa analisi l'opinione degli studenti che dichiarano di aver frequentato una percentuale delle lezioni superiore al 50%. C'è però da considerare che circa il 4% degli studenti dichiara di aver frequentato meno del 50% delle lezioni. In generale, gli studenti considerano accettabile il carico di studio complessivo previsto nel periodo di riferimento (7.71 a.a. 2021-22 vs 7.61 a.a. 2020-21, D1) e l'organizzazione complessiva degli insegnamenti del CdS (7.78 a.a. 2021-22 vs 7.70 a.a. 2020-21, D2), ed esprimono soddisfazione per l'esposizione degli argomenti contenuti nei programmi da parte dei docenti (8.04 a.a. 2021-22 vs 7.94 a.a. 2020-21, D13). Gli studenti giudicano positivamente anche l'organizzazione (7.83 a.a. 2021-22 vs 7.74 a.a. 2020-21, D3) e la modalità di svolgimento degli esami (8.16 a.a. 2021-21 vs 8.14 a.a. 2020-21, D4), la disponibilità del docente a fornire chiarimenti e spiegazioni (8.31 a.a. 2021-22 vs 8.30 a.a. 2020-21, D6) e il rispetto degli orari (8.37 a.a. 2021-22 vs 8.45 a.a. 2020-21, D5) da parte del docente. Gli studenti ritengono che la frequenza alle lezioni sia utile per il superamento dell'esame (7.43 a.a. 2021-22 vs 7.81 a.a. 2020-21, D11) e per la loro formazione (7.67 a.a. 2021-22 vs 7.96 a.a. 2020-21, D10). Soddisfacente è per lo studente anche il materiale didattico fornito dai docenti (7.84 a.a. 2021-22 vs 7.77 a.a. 2020-21, D15). Le attività didattiche integrative hanno trovato gradimento negli studenti (8.08 a.a. 2021-22 vs 7.95 a.a. 2020-21, D16). Gli studenti inoltre riportano di aver poco usufruito del ricevimento del docente per chiarimenti nella preparazione dell'esame (4.58 a.a. 2021-22 vs 4.13 a.a. 2020-21, D17) a fronte di una buona reperibilità del docente (7.08 a.a. 2021-22 vs 7.45 a.a. 2020-21, D18). Gli studenti ritengono che i docenti impartiscano la didattica adeguatamente (8.35 a.a. 2021-22 vs 8.53 a.a. 2020-21, D20), indicano che i docenti hanno tenuto personalmente le lezioni (8.78 a.a.

2021-22 vs 8.85 a.a. 2020-21, D7) e mostrano soddisfazione per come sono stati svolti gli insegnamenti (7.92 a.a. 2021-22 vs 7.88 a.a. 2020-21, D25). Il quesito D19 (ha trovato difficoltà nella preparazione dell'esame non avendo frequentato?) mostra una valutazione insoddisfacente (5.38 a.a. 2021-22 vs 4.97 a.a. 2020-21) anche se in contraddizione con la valutazione in D10 e in D11 e soprattutto con l'obbligatorietà in una certa percentuale della frequenza delle lezioni.

Gli studenti affermano che le conoscenze preliminari possedute sono in genere sufficienti per la comprensione degli argomenti trattati (7.98 a.a. 2021-22 vs 7.91 a.a. 2020-21, D12), pensano che il carico di studio degli insegnamenti sia abbastanza proporzionato ai crediti assegnati (7.69 a.a. 2021-22 vs 7.60 a.a. 2020-21, D14) e mostrano interesse per gli argomenti trattati nelle varie discipline (8.14 a.a. 2021-22 vs 8.12 a.a. 2020-21, D24). Gli studenti inoltre ritengono che le aule dove si svolgono le lezioni siano adeguate (8.03 a.a. 2021-22 vs 7.67 a.a. 2020-21, D22).

La commissione Gestione per l'Assicurazione della Qualità ha elaborato inoltre un questionario da somministrare agli studenti mediante Microsoft Forms allo scopo di monitorare in tempo reale il livello di gradimento degli studenti per i singoli insegnamenti e per rilevare la presenza di eventuali criticità negli stessi. Il questionario è stato somministrato agli studenti alla fine dei corsi di insegnamento nell'a.a. 2022-23 per la valutazione degli insegnamenti relativi sia al primo al secondo semestre. I questionari sono stati somministrati in forma anonima attraverso la piattaforma Microsoft Forms. I questionari per la valutazione degli insegnamenti del I e II semestre sono stati somministrati rispettivamente a gennaio/febbraio e fine maggio-inizio di giugno prima della sessione di esame. Per la discussione dei risultati dei questionari in sede di commissione AQ e di Consiglio del CdS è stata attesa almeno una sessione di esame.

L'analisi dei risultati delle rilevazioni delle opinioni degli studenti ha mostrato come ci sia soddisfazione per la maggior parte dei corsi da parte degli studenti per la didattica erogata durante l'a.a. 2022-23.

Agli studenti è stato chiesto:

A) Il carico di studio è proporzionale ai crediti assegnati?

B) Il/i docente/i espone in modo chiaro ed approfondito?

C) Il/i docente/i rispetta gli orari?

D) Sei complessivamente soddisfatto del corso?

E) Punti di forza e di debolezza (critiche e suggerimenti del corso integrato o modulo). Per la domanda al punto E) non era previsto un punteggio ma delle osservazioni da parte degli studenti che sono state inoltrate ai coordinatori dei singoli insegnamenti.

Lo studente doveva attribuire una votazione (1-5)

1 decisamente no

2 scarso

3 sufficiente

4 soddisfacente

5 più che soddisfacente

L'analisi dei risultati (A-D) ha mostrato per i moduli di insegnamento del I° anno semestre I (ottobre-gennaio) un punteggio medio di 3.81 per la

domanda A; un punteggio medio di 3.66 per la domanda B; un punteggio medio di 4.35 per la domanda C; un punteggio medio di 3.75 per la domanda D (Insegnamenti valutati da parte di 80 studenti: Chimica e propedeutica biochimica, Fisica e informatica, Statistica, Anatomia I). La valutazione media degli insegnamenti è stata la seguente: Chimica e propedeutica biochimica: 3.83; Fisica e informatica: 3.96; Statistica: 4.35; Anatomia I: 3.4.

L'analisi dei risultati ha mostrato per i moduli di insegnamento del II° anno I semestre un punteggio medio di 3.59 per la domanda A; un punteggio medio di 3.58 per la domanda B; un punteggio medio di 4.22 per la domanda C; un punteggio medio di 3.8 per la domanda D (Insegnamenti valutati da 63 studenti: Biochimica I, Fisiologia I, Anatomia II, Immunologia e Immunopatologia). La valutazione media degli insegnamenti è stata la seguente: Biochimica I: 4.29; Fisiologia I: 3.85; Anatomia II: 3.24; Immunologia e Immunopatologia: 3.8.

L'analisi dei risultati ha mostrato per i moduli di insegnamento del III° anno I semestre un punteggio medio di 3.93 per la domanda A; un punteggio medio di 3.94 per la domanda B; un punteggio medio di 4.05 per la domanda C; un punteggio medio di 3.82 per la domanda D (Insegnamenti valutati da 86 studenti: Patologia e Fisiopatologia Generale, Patologia Clinica, Biochimica Clinica, Microbiologia Clinica, Parassitologia, Inglese). La valutazione media degli insegnamenti è stata la seguente: Patologia e Fisiopatologia Generale: 4.0; Patologia Clinica: 3.94; Biochimica Clinica: 3.73; Microbiologia Clinica: 3.97; Parassitologia: 4.1; Inglese: 3.85).

L'analisi dei risultati ha mostrato per i moduli di insegnamento del IV° anno I semestre un punteggio medio di 3.76 per la domanda A; un punteggio medio di 3.79 per la domanda B; un punteggio medio di 3.87 per la domanda C; un punteggio medio di 3.71 per la domanda D (Insegnamenti valutati da 60 studenti: Farmacologia, Gastroenterologia, Endocrinologia, Nefrologia, Urologia, Chirurgia Generale, Scienze tecniche dietetiche applicate, Dermatologia e chirurgia plastica, Malattie apparato visivo, Otorinolaringoiatria, Audiologia, Chirurgia maxillo-facciale, Malattie odontostomatologiche, Lingua inglese). La valutazione media degli insegnamenti è stata la seguente: Farmacologia 3.86; Gastroenterologia 3.82; Endocrinologia 3.44; Nefrologia: 3.05; Urologia: 3.95; Chirurgia Generale: 4.0; Scienze tecniche dietetiche applicate: 3.3; Dermatologia e chirurgia plastica: 3.63; Malattie apparato visivo: 3.48; Otorinolaringoiatria: 3.62; Audiologia: 3.78; Chirurgia maxillo-facciale: 3.63; Malattie odontostomatologiche: 3.91; Lingua inglese: 3.82.

L'analisi dei risultati ha mostrato per i moduli di insegnamento del V° anno I semestre un punteggio medio di 3.64 per la domanda A; un punteggio medio di 3.78 per la domanda B; un punteggio medio di 3.78 per la domanda C; un punteggio medio di 3.75 per la domanda D (Insegnamenti valutati da 64 studenti: Neurologia, Neurochirurgia, Malattie apparato locomotore, Diagnostica per immagini e radioterapia, Psichiatria, Psicologia clinica). La valutazione media degli insegnamenti è stata la seguente: Neurologia: 3.65; Neurochirurgia: 3.6; Malattie apparato locomotore: 3.46; Diagnostica per immagini e radioterapia: 3.73; Psichiatria: 3.87; Psicologia clinica: 3.89.

L'analisi dei risultati ha mostrato per i moduli di insegnamento del VI°

anno I semestre un punteggio medio di 3.83 per la domanda A; un punteggio medio di 3.93 per la domanda B; un punteggio medio di 3.99 per la domanda C; un punteggio medio di 3.84 per la domanda D (Insegnamenti valutati da 57 studenti: Medicina interna, Oncologia medica, Chirurgia generale, Igiene, Medicina del lavoro, Economia applicata, Medicina legale). La valutazione media degli insegnamenti è stata la seguente: Medicina interna: 3.47; Oncologia medica: 3.51; Chirurgia generale: 3.61; Igiene: 3.73; Medicina del lavoro: 3.73; Economia applicata: 4.2; Medicina legale: 3.97. La valutazione media delle 4 domande è risultata sempre superiore a 3 per tutti gli insegnamenti valutati. Le schede di valutazione sono state mandate ai coordinatori dei corsi integrati. L'esito della valutazione è stato discusso dal gruppo AQ e analizzato dal Consiglio del Corso di Studio.

Le schede di valutazione sono conservate presso la segreteria del CdS.

L'analisi dei risultati (A-D) ha mostrato per i moduli di insegnamento del I° anno II semestre (marzo-maggio) un punteggio medio di 3.54 per la domanda A; un punteggio medio di 3.41 per la domanda B; un punteggio medio di 3.8 per la domanda C; un punteggio medio di 3.47 per la domanda D (Insegnamenti valutati da parte di 93 studenti: Istologia ed Embriologia, Biologia Applicata, Genetica Medica, Anatomia I, Biologia Molecolare, Inglese). La valutazione media degli insegnamenti è stata la seguente: Istologia Ed Embriologia: 3.13; Biologia Applicata: 3.85; Genetica Medica: 3.88; Anatomia I: 3,37; Biologia Molecolare: 3.62; Inglese: 3.36.

L'analisi dei risultati ha mostrato per i moduli di insegnamento del II° anno II semestre un punteggio medio di 3.9 per la domanda A; un punteggio medio di 3.86 per la domanda B; un punteggio medio di 3.68 per la domanda C; un punteggio medio di 3.65 per la domanda D (Insegnamenti valutati da 70 studenti: Fisiologia, Patologia Generale I, Batteriologia, Virologia, Parassitologia, Biochimica II, Medicina Pratica II). La valutazione media degli insegnamenti è stata la seguente: Fisiologia: 3.65; Patologia Generale I: 3.94; Batteriologia: 3.53; Virologia: 3.3; Parassitologia: 3.62; Biochimica II: 4.62; Medicina Pratica II: 3.51.

L'analisi dei risultati ha mostrato per i moduli di insegnamento del III° anno II semestre un punteggio medio di 3.88 per la domanda A; un punteggio medio di 4.07 per la domanda B; un punteggio medio di 4.01 per la domanda C; un punteggio medio di 3.99 per la domanda D (Insegnamenti valutati da 66 studenti: Semeiotica Medica, Semeiotica Chirurgica, Malattie Apparato Respiratorio, Malattie Apparato Cardiovascolare, Chirurgia Toracica, Chirurgia Vascolare, Chirurgia Cardiaca, Anatomia Patologica I, Scienze Umane). La valutazione media degli insegnamenti è stata la seguente: Semeiotica Medica: 4.02; Semeiotica Chirurgica: 3.99; Malattie Apparato Respiratorio; 4.03; Malattie Apparato Cardiovascolare: 3.79; Chirurgia Toracica: 3.9; Chirurgia Vascolare: 4.04; Chirurgia Cardiaca: 4.01; Anatomia Patologica I: 3.92; Scienze Umane: 3.98.

L'analisi dei risultati ha mostrato per i moduli di insegnamento del IV° anno II semestre un punteggio medio di 3.28 per la domanda A; un punteggio medio di 3.78 per la domanda B; un punteggio medio di 3.97 per la domanda C; un punteggio medio di 3.69 per la domanda D

(Insegnamenti valutati da 59 studenti: Malattie Infettive, Immunologia Clinica, Reumatologia, Malattie Del Sangue, Anatomia Patologica II, Farmacologia). La valutazione media degli insegnamenti è stata la seguente: Malattie Infettive: 3.80; Immunologia Clinica 3.44; Reumatologia: 3.54; Malattie Del Sangue: 4.0; Anatomia Patologica II; 3.4; Farmacologia: 3.79.

L'analisi dei risultati ha mostrato per i moduli di insegnamento del V° anno II semestre un punteggio medio di 3.70 per la domanda A; un punteggio medio di 3.99 per la domanda B; un punteggio medio di 4.09 per la domanda C; un punteggio medio di 3.90 per la domanda D (Insegnamenti valutati da 86 studenti: Scienze Pediatriche, Genetica Medica, Medicina Interna, Ginecologia e Ostetricia, Chirurgia Generale). La valutazione media degli insegnamenti è stata la seguente: Scienze Pediatriche: 3.70; Genetica Medica: 3.75; Medicina Interna: 3.9; Ginecologia e Ostetricia: 4.19; Chirurgia Generale: 3.86.

L'analisi dei risultati ha mostrato per il modulo di insegnamento del VI° anno II semestre un punteggio di 3.43 per la domanda A; un punteggio medio di 3.09 per la domanda B; un punteggio medio di 3.09 per la domanda C; un punteggio medio di 2.89 per la domanda D (Insegnamento valutato da 57 studenti). La valutazione media dell'insegnamento è stata 3.12.

Anche per gli insegnamenti del II semestre la valutazione media delle 4 domande è risultata sempre superiore a 3 per tutti gli insegnamenti valutati. Le schede di valutazione saranno valutate dalla commissione AQ e poi inviate ai coordinatori dei corsi integrati.

Le schede di valutazione sono conservate presso la segreteria del CdS.

Particolare attenzione dovrà essere prestata all'attività delle Medicine Pratiche. Pertanto, a breve lo stesso questionario verrà somministrato agli studenti per la valutazione delle attività delle Medicine Pratiche.

Azioni programmate: Il CdS, in collaborazione con la Facoltà, promuoverà la creazione di un laboratorio di simulazione clinica e l'integrazione con i percorsi di formazione in corsia o in laboratorio. Tempistica prevista: entro l'a.a. 2023-24.

La commissione AQ ha inoltre deliberato di somministrare due questionari, uno al termine della sessione di esami estiva (primi giorni di settembre) e l'altro al termine della sessione invernale, nei quali gli studenti possano esprimere una valutazione sullo svolgimento della modalità delle verifiche di apprendimento della corrispondente sessione. In particolare, nei questionari di valutazione degli esami di profitto viene chiesto agli studenti di esprimere una valutazione sui seguenti punti: 1) coerenza tra le domande di esame e gli obiettivi di apprendimento riportati sulle schede insegnamento dei corsi; 2) coerenza tra il punteggio ottenuto e le modalità di valutazione ed i criteri di verifica dell'apprendimento riportati sulle schede insegnamento dei singoli corsi; 3) corrispondenza tra i docenti della commissione di esame ed i docenti riportati sulle schede di insegnamento; 4) eventuali percepite disparità di trattamento nel corso degli esami. Lo studente deve attribuire una votazione (1-4):

1 decisamente no

2 più no che sì

3 più sì che no

4 decisamente sì

La somministrazione del questionario è in corso.

La valutazione dell'esperienza universitaria dei laureati secondo i dati AlmaLaurea 2022 (219 intervistati, tasso di compilazione del 94.5%) indica che l'88.5% dei laureati è soddisfatto del Corso di Laurea e il 79.7% è soddisfatto dei rapporti con i docenti. L'85.9% è decisamente soddisfatto dei rapporti con gli altri studenti. Inoltre, l'81.6% ha giudicato positivamente l'organizzazione degli esami. Il 72.4% ha giudicato adeguato anche il carico di studio degli insegnamenti. Il 61.4% dei laureati si iscriverebbe di nuovo allo stesso corso dell'Ateneo. L'83.2%, il 91.5% e il 95.9% dei laureati a 1, 3 e 5 anni dalla laurea pensa di utilizzare in misura elevata le competenze acquisite con la laurea. Il 99.3%, il 99.94% e il 100% dei laureati a 1, 3 e 5 anni dalla laurea ritiene molto efficace/efficace nel lavoro svolto la laurea ottenuta. Infine, il 77.4%, l'84.4% e l'87.4%, ritiene molto adeguata la formazione professionale acquisita all'Università.

Verifica dell'efficacia delle azioni programmate: Monitoraggio attraverso gli indicatori del grado di soddisfazione dei questionari degli studenti e mediante l'uso di questionari di valutazione interna dei percorsi professionalizzanti, somministrabili attraverso la piattaforma telematica.

L'occupabilità degli studenti è in aumento dal momento che la percentuale di Laureati occupati ad un anno dal Titolo (LM; LMCU) che dichiarano di svolgere un'attività lavorativa e regolamentata da un contratto, o di svolgere attività di formazione retribuita (es. dottorato con borsa, specializzazione in medicina, ecc.) è ancora in aumento nel 2022 (83.8%) rispetto al 2021 (77.6%) ed al 2020 (55.2%) (iC26BIS). Questo dato in continua crescita rispetto agli anni precedenti è simile alla media della stessa area geografica. C'è però da considerare che il tasso occupazionale a tre anni dalla laurea è dell'87.4% e a 5 anni dalla laurea raggiunge il 97.3%. Il 99.3%, il 99.4% ed il 100% dei laureati a 1, 3 e 5 anni dalla laurea ritiene molto efficace nel lavoro svolto la laurea ottenuta. Rispetto alle strutture didattiche, l'analisi dei questionari degli studenti ha evidenziato un buon grado di soddisfazione delle aule. Infatti, per quanto riguarda le infrastrutture, l'indagine AlmaLaurea ha evidenziato che il 99.9% degli studenti ha utilizzato le aule di Ateneo e per l'81.5% degli intervistati le aule sono risultate adeguate. L'88.9% ha utilizzato le postazioni informatiche e il 51.6% dei laureati ritiene che le postazioni siano in numero adeguato. Il 97.1% dei laureati ha utilizzato i servizi di biblioteca con una valutazione positiva nel 94% dei casi. Il 94.7% ha utilizzato le attrezzature per altre attività didattiche trovandole nel 59.7% dei casi adeguate. Il 92.8% ha utilizzato gli spazi dedicati allo studio individuale. Il 61.15% è risultato soddisfatto dei servizi della segreteria studenti. Va inoltre sottolineato che alcune delle criticità osservate sono in gran parte inerenti a caratteristiche infrastrutturali della macroarea di Medicina e comuni anche ad altri corsi di laurea afferenti alla macroarea. La possibilità di migliorare questo aspetto riguarda essenzialmente la promozione di interventi complessivi da parte della Facoltà di Medicina che permettano di reperire ulteriori spazi per lo studio individuale e migliorare le attrezzature a disposizione dei laboratori didattici.

Azioni programmate: Reperimento di spazi per aule studio attraverso interlocuzione diretta con gli organi di Facoltà. Utilizzo di piattaforme di

didattica a distanza nella misura consentita dalle disposizioni vigenti per la tipologia di CdS. Sensibilizzazione dei docenti ad essere maggiormente reperibili anche utilizzando gli strumenti telematici messi a disposizione dall'ateneo, quali la piattaforma Microsoft Teams. Tempistica prevista 2 anni.

Verifica dell'efficacia delle azioni programmate: Monitoraggio attraverso gli indicatori di soddisfazione dei questionari degli studenti (dati Valmon e del CdS).

L'indicatore IC07 che rileva la percentuale di Laureati occupati a tre anni dal Titolo continua a mostrare un andamento stabile e in linea con i dati osservabili nella stessa area geografica. Si registra tuttavia un incremento nell'anno 2022 rispetto al 2021 degli indici riguardante l'occupabilità al primo anno dopo la laurea (indicatori IC26-IC26ter) che ora sono simili a quelli riferiti agli altri atenei all'ambito della stessa area geografica.

Azioni programmate: Realizzazione di attività di orientamento attraverso incontri con rappresentanti dell'ordine dei medici, di aziende del settore biomedico, delle scuole di dottorato e delle scuole di specializzazione che rappresentano essenzialmente gli sbocchi lavorativi e di formazione avanzata disponibili al laureato in Medicina e Chirurgia. Tempistica prevista: settembre 2024.

Verifica dell'efficacia delle azioni programmate: Monitoraggio delle iniziative attraverso gli indicatori di occupabilità.

#### QUALIFICAZIONE DEL CORPO DOCENTE E SOSTENIBILITÀ:

L'indicatore ANVUR IC5 riguardante il Rapporto studenti regolari/docenti risulta in aumento nell'anno 2022 (5.8) rispetto all'anno 2021 (5.6) e all'anno 2020 (5.2) anche se ancora inferiore rispetto alla media nazionale (6.4). L'indicatore IC27 (rapporto studenti iscritti/docenti complessivo) è stabile rispetto agli anni precedenti, mentre l'indicatore IC28 (rapporto studenti iscritti al primo anno/docenti degli insegnamenti del primo anno) è stabile rispetto al 2021 ma in aumento rispetto al 2020. Entrambi gli indicatori continuano a presentare valori abbondantemente superiori alla media della stessa area geografica a causa dell'insufficiente turnover di docenti rispetto alla numerosità dei pensionamenti. L'indicatore IC8 denota che tutti i docenti di riferimento del corso di Laurea insegnano nel settore scientifico disciplinare di appartenenza. Gli insegnamenti del CdS sono tenuti per l'85.7% da personale a tempo indeterminato (Indicatore IC19), e per quanto questo dato sia in lieve calo rispetto agli anni precedenti, risulta comunque essere superiore alle medie regionali della stessa classe di Laurea (74.9%), riflettendo probabilmente il reclutamento di ricercatori a tempo determinato promosso dai recenti piani straordinari del MUR.

#### INTERNAZIONALIZZAZIONE:

L'indicatore di internazionalizzazione IC10 ricavato dai dati ANVUR mostra un notevole aumento rispetto all'anno precedenti (2021: 24.1% vs 2020: 14.6%), e superiore alla media regionale (19.0%).

L'indicatore IC11 sul numero di crediti conseguiti all'estero al momento della laurea mostra però un decremento nel 2022 (212.1‰) rispetto al 2021 (290.9‰), ma supera comunque ampiamente lo stesso indicatore calcolato su base regionale. L'indicatore IC12, percentuale di studenti al

primo anno di corso che hanno conseguito il precedente titolo di studio all'estero, nell'anno 2022 (50.5%) è quasi raddoppiato rispetto all'anno precedente (28.4%). Complessivamente questi dati attestano l'efficacia delle misure adottate dall'ateneo e dal CdS rispetto all'ampliamento dei programmi di internazionalizzazione.

Azioni programmate: Consolidamento delle partnership internazionali. Tempistica prevista 1 anno.

Verifica dell'efficacia delle azioni programmate: Monitoraggio dell'azione attraverso gli indicatori di internazionalizzazione e censimento periodico del numero di studenti partecipanti a programmi di mobilità internazionale di ateneo e specifici del CdS.

#### CONCLUSIONI:

L'analisi degli elementi utilizzati per il monitoraggio dell'andamento del Corso di Laurea in Medicina e Chirurgia, evidenzia valori stabili e in diversi casi in miglioramento rispetto agli anni precedenti per la maggioranza degli indicatori. La nuova modalità di accesso (TOLC) ai CdS impedisce di fare un confronto rispetto all'anno precedente. L'indice di internazionalizzazione è aumentato rispetto all'anno precedente ed è superiore rispetto alla media regionale. E' raddoppiato anche l'indice rappresentato dagli studenti al primo anno di corso che hanno conseguito il precedente titolo di studio all'estero.

Il grado di soddisfazione degli studenti si mantiene nel complesso elevato, particolarmente rispetto al rapporto con i docenti e all'organizzazione complessiva del corso. Tuttavia, la percentuale di laureati in corso risulta in decremento nel 2022 rispetto al 2021, probabilmente ancora in ragione delle ammissioni per ricorso nell'a.a. 2014-15. C'è però da considerare che gli indici che valutano la regolarità della carriera degli studenti del primo ed il secondo anno di corso, mostrano un notevole miglioramento rispetto al 2021 con valori simili o a volte leggermente superiori rispetto a quelli della stessa area geografica. Inoltre, la percentuale di immatricolati che si laureano entro un anno oltre la durata del corso di studi, mostra un notevole incremento rispetto all'anno precedente. Tale valore è ora simile a quello della stessa area geografica di riferimento.

L'occupabilità degli studenti si mantiene elevata soprattutto a 3 e a 5 anni dalla laurea, evidenziando la competitività del CdS sul territorio nazionale.

Gli indicatori di sostenibilità del corso continuano a presentare valori abbondantemente superiori alla media della stessa area geografica a causa dell'insufficiente turnover di docenti rispetto alla numerosità dei pensionamenti.